

PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' FORMATIVE

TRA

Ufficio Scolastico Regionale per L'Emilia Romagna (P.I. 800 62970373) con sede in Bologna, Via de Castagnoli n. 1 (d'ora innanzi USR), rappresentato dal Vice Direttore Generale Stefano Versari

E

Corte d'Appello di Bologna (P.I. 80070290376) con sede legale in Bologna, Piazza dei Tribunali n. 4 (d'ora innanzi Ente), rappresentata dal Presidente Giuliano Lucentini

PREMESSO CHE

il Decreto Ministeriale 25 marzo 1998, n. 142, reca norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento;

il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, reca norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

la Legge 28 marzo 2003, n.53, delega al Governo la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, definisce le norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53;

il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n.226, detta norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, reca norme concernenti il riordino degli istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 13;

il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, reca norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, reca una revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Dato atto che la Corte d'Appello e gli Uffici giudiziari giudicanti della Regione Emilia Romagna (Ente), avendo la finalità istituzionale di soddisfare la domanda di giustizia della collettività, finiscono col promuovere, pur mediamente, la cultura della legalità;





*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*



**CORTE D'APPELLO DI
BOLOGNA**

Che le istituzioni scolastiche possono stipulare convenzioni con enti pubblici e privati per assicurare la migliore formazione dei giovani studenti;

che la cultura della legalità deve essere alimentata con iniziative idonee a far crescere nei giovani la conoscenza delle norme e la consapevolezza che il rispetto delle stesse costituisce il fondamento della democrazia;

che l'USR ha, fra i suoi compiti istituzionali, quello di supportare le istituzioni scolastiche nell'arricchimento dell'offerta formativa per la promozione di interventi di istruzione e formazione, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

L'USR e l'Ente convengono che, sulla base della presente Intesa, le scuole secondarie di II grado dell'Emilia-Romagna e la Corte d'Appello di Bologna, nonché gli uffici giudiziari giudicanti dei capoluoghi di provincia, ove aderenti alla presente intesa, appartenenti al Distretto della Corte d'Appello di Bologna, potranno avviare iniziative di formazione, conoscenza e aggiornamento sui temi della legalità e della giustizia, tramite il contributo di magistrati che terranno lezioni su temi specifici di particolare interesse e attualità.

Art. 2

L'Ente si impegna a indicare annualmente all'USR gli uffici giudicanti aderenti all'iniziativa cui le scuole potranno rivolgersi.

Ai fini di quanto disposto dall'art. 1 il Dirigente di ciascun istituto scolastico potrà concordare l'iniziativa con il Capo di ciascun Ufficio Giudiziario del distretto, che d'intesa con il Presidente della Corte di Appello designerà i magistrati incaricati di tenere le lezioni, con preferenza per il magistrato più anziano nel ruolo in caso di disponibilità espressa da più magistrati;

Art. 3

L'USR e l'ENTE, nonché gli Uffici Giudiziari eventualmente aderenti alla presente intesa, convengono di istituire il concorso IL VALORE DELLA LEGALITA', rivolto a tutti gli studenti delle scuole secondarie di II grado, avente la finalità di valorizzare le eccellenze in rapporto agli approfondimenti effettuati e alle competenze acquisite;

Art. 4

Il concorso dovrà svolgersi annualmente nel mese di novembre sulla base di un bando di partecipazione diramato entro il mese di maggio dell'anno precedente dall'USR a tutti gli istituti scolastici di istruzione secondaria di II grado della Regione che abbiano prestato adesione all'iniziativa, con indicazione della data di svolgimento della prova, cui potranno partecipare gli studenti che ne facciano domanda entro dieci giorni dalla pubblicazione del bando;

Art. 5: la prova consisterà in un tema su un argomento prescelto dalla commissione giudicatrice;

Art. 6: la commissione giudicatrice, avente sede presso la Corte di Appello di Bologna, sarà annualmente nominata entro il 30 ottobre dal Presidente della Corte di Appello, e sarà formata da tre magistrati in servizio negli uffici giudicanti aderenti all'iniziativa e sarà presieduta da magistrato in servizio presso la Corte d'Appello;

Art. 7: il vincitore del concorso sarà invitato, insieme ai docenti ed alla classe di appartenenza, alla cerimonia di "Inaugurazione dell'Anno Giudiziario" (ultimo sabato del mese di gennaio) in occasione della quale verrà formalmente citato e al termine della cerimonia gli verrà consegnata la Relazione sullo stato della giustizia nel distretto dell'Emilia Romagna. Inoltre la classe che parteciperà al concorso verrà invitata alla Giornata Europea della Giustizia Civile (25 ottobre), nel corso di una cerimonia presso la sala di udienza della Corte di Appello, aperta alle Autorità e al pubblico. Nella medesima occasione sarà fatta menzione dell'iniziativa;

Art. 8: L'USR diffonderà ogni utile informazione per la buona riuscita dell'iniziativa;

Art. 9

La presente Intesa non comporta obblighi finanziari per l'Ente, per l'USR e per le Istituzioni Scolastiche.

Art. 10


W 

La presente INTESA decorre dalla data di sottoscrizione, ha validità fino al 31.09.2015 e sarà prorogata tacitamente con durata annuale in caso di mancata disdetta un mese prima della scadenza.

Bologna,

Per l'Ufficio Scolastico Regionale

Il Vice Direttore Generale
Stefano Versari



Per la Corte d'Appello di Bologna

Il Presidente
Giuliano Lucentini

